



COMUNE DI VALLEDOLMO

PROVINCIA DI PALERMO



REGOLAMENTO PER L'USO DELLA **PALESTRA COMUNALE**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 05 DEL
06/03/2013, E MODIFICATO CON
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO
COMUNALE N. 53 DEL 11/12/2014, DIVENUTA
ESECUTIVA IL 16/02/2015.



COMUNE DI VALLEDOLMO

PROVINCIA DI PALERMO



REGOLAMENTO PER L'USO DELLA PALESTRA COMUNALE

Art. 1. PRINCIPI GENERALI E FINALITA'.

- 1) Il presente Regolamento ha lo scopo di salvaguardare la struttura e identificare chiaramente le modalità per l'utilizzo della Palestra Comunale sita in c.da Chiusa Madonna.
- 2) La Palestra appartiene al Comune e ha lo scopo di offrire alla collettività l'opportunità di pratica sportiva, ritenuta strumento di formazione fisica e morale, a livello agonistico e/o ricreativo.
- 3) La gestione dell'impianto non persegue finalità di lucro. Deve essere improntata ai principi di buon andamento, ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza richiesti alla Pubblica Amministrazione ed è finalizzata alla massima diffusione dello sport a tutti i livelli.
- 4) La Palestra è concessa in uso a gruppi, associazioni o società sportive con la precedenza a quelle che favoriscono lo sport tra i giovani.
Precedenza assoluta è comunque concessa all'attività scolastica.

Art. 2. MODALITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO.

- 1) L'impianto è gestito direttamente dal Comune tramite l'Ufficio Tecnico e l'Assessorato allo Sport secondo le rispettive competenze.
- 2) Le Società, Enti, Associazioni che intendono usufruire della Palestra presenteranno domanda all'Ufficio competente (per la disputa di campionati di categoria preferibilmente entro il 15 agosto di ogni anno).
- 3) Costituiscono criterio di assegnazione e/o priorità di concessione i seguenti parametri, ferma restando la precedenza assoluta all'attività scolastica:
 - a) Svolgimento di campionati federali di qualsiasi categoria;
 - b) Allenamenti, manifestazioni e tornei da parte di Società ed Associazioni affiliate al CONI e che partecipano ai suddetti campionati;

- c) Società o Gruppi sportivi appartenenti ad altre associazioni;
- 4) Particolari richieste non ricadenti nei precedenti punti saranno valutate a discrezione dell'Amministrazione, che motiverà per iscritto l'eventuale concessione.

Art. 3. USO DELL'IMPIANTO

1) Gli utenti sono tenuti a usufruire dell'impianto solo ed esclusivamente nei giorni e ore fissati per l'attività specifica alla quale si riferisce l'autorizzazione. E' assolutamente vietato l'uso dell'impianto da parte di persone o gruppi non provvisti di autorizzazione.

Il Comune, nell'autorizzare all'utilizzo della Palestra Comunale, resta esonerato ad ogni effetto, da qualunque responsabilità derivante dallo svolgimento delle manifestazioni e delle gare promosse e organizzate dagli utenti.

2) L'uso dell'impianto comprende, oltre l'uso degli impianti tecnici, l'uso degli spogliatoi e delle docce per gli atleti e dei locali di servizio.

Nelle manifestazioni aperte al pubblico (max 100 persone) sarà concesso l'uso dei servizi igienici sanitari relativi, riconosciuti necessari in relazione allo svolgimento delle manifestazioni stesse. Durante gli allenamenti è consentita la presenza all'interno dell'impianto e negli spogliatoi, solo ed esclusivamente degli atleti e dei dirigenti degli organismi interessati.

3) Per i gruppi, per le società sportive e per i minori, dovrà essere presente durante tutto il periodo di utilizzo della palestra un accompagnatore maggiorenne che assume ruolo di garante civile e patrimoniale verso il Comune.

4) In relazione al tipo di pavimentazione della palestra è consentito l'accesso al terreno di gioco solo con abbigliamento non lesivo del suolo. Gli utenti sono tenuti ad usare l'impianto con tutte le cautele necessarie per evitare danni di qualsiasi genere che, se si dovessero verificare, dovranno prontamente riparare con la supervisione dell'Ufficio Tecnico Comunale o, in alternativa, risarcire con recupero delle spese sostenute.

5) Il Comune provvede alla manutenzione straordinaria dell'impianto e alla custodia dell'immobile, mentre le pulizie ordinarie saranno a cura degli utenti utilizzatori. Il Comune provvede altresì alla fornitura di acqua calda, la quale è subordinata alla capacità dell'impianto termico e alla fornitura di energia elettrica.

6) Al termine del suo utilizzo dovrà essere restituita la funzionalità dell'impianto con adeguata pulizia e sistemazione degli attrezzi che, comunque, dovranno essere riposti nell'ordine in cui erano sistemati all'inizio dell'attività.

Art. 4. FORMULAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE D'USO.

1. Le domande, redatte su apposito modulo (ALLEGATO A) devono contenere tra l'altro:

- a) La ragione sociale della Società o del Gruppo sportivo;
- b) Il programma delle attività che si intende svolgere;
- c) La garanzia che durante la presenza degli atleti in palestra sarà presente almeno un responsabile della Società o del Gruppo;
- d) L'impegno di restituire locali nelle condizioni di pulizia e agibilità in cui sono stati consegnati dal Comune;
- e) Copia dello statuto;
- f) Assicurazione degli associati che praticano attività sportive;

g) Copia del bilancio per le associazioni che redigono un bilancio annuale.

2. Alla consegna dell'impianto alle Società e ai gruppi sportivi per l'attività annuale, verrà redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, un verbale di consegna da cui dovrà risultare lo stato, qualità e quantità delle attrezzature e dei materiali in dotazione della palestra. Al termine della concessione, sarà redatto un nuovo verbale con il quale saranno segnalati eventuali danni a locali, impianti o attrezzature. Danni di ogni tipo o malfunzionamenti dovranno essere comunicati tempestivamente in forma scritta all'Ufficio Tecnico, il quale provvederà all'effettuazione dei controlli. Di eventuali danni riscontrati sarà responsabile il gruppo o la Società concessionaria nella persona del firmatario della domanda di concessione in uso della palestra.

3. All'atto della consegna della concessione/autorizzazione, il Presidente o Legale Rappresentante della Società o Gruppo sportivo è impegnato a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'ALLEGATO B. Detto comma si applica anche a gruppi non riconducibili a Società o Associazioni.

Art. 5. DISCIPLINA DELLE TARIFFE PER L'USO DELL'IMPIANTO E CAUZIONE

1) Per l'uso dell'impianto gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa oraria. La tariffa oraria base è fissata in € 7,00 /ORA e aggiornata con specifico provvedimento annuale dalla Giunta Comunale.

2) A dette tariffe base si applica il seguente criterio di riduzione:

- a) Società sportive locali o che esercitano attività a favore della comunità locale, come riconosciute dall'Amministrazione Comunale e per la quale viene erogato dalla stessa un contributo a loro sostegno; RIDUZIONE DEL 70%;
- b) Associazioni sportive affiliate al CONI per lo svolgimento di Campionati Federali: USO GRATUITO;**
- c) Per l'uso da parte di scuole pubbliche: USO GRATUITO.

3) Le Società sportive, o le Associazioni utilizzatrici a qualsiasi titolo dei locali, dovranno garantire, con apposita cauzione di Euro 200,00 (duecento virgola zero zero), la copertura per eventuali danni a persone o cose derivanti all'uso dei locali od attrezzature. La cauzione verrà restituita entro 30 gg dal termine dell'utilizzo. La Società all'atto della concessione, si impegna a corrispondere senza eccezione alcuna, le quote stabilite per l'uso della palestra.

4) Il pagamento del corrispettivo dovuto all'uso deve essere anticipato mensilmente.

5) Le Società o gruppi sportivi che non svolgano attività continuativa annuale provvederanno a pagare la tariffa prevista contestualmente al rilascio dell'autorizzazione all'uso della palestra.

Art. 6. SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE D'USO.

1) In caso di inosservanza degli oneri, obblighi, divieti e prescrizioni dettati dal presente regolamento e di quant'altro prescritto con la relativa concessione d'uso, il Comune ha facoltà di sospendere o revocare la predetta concessione.

Art. 7. DANNEGGIAMENTI ALLA STRUTTURA

1) Qualora siano riscontrati danni alla struttura o alle attrezzature in essa contenute, l'Amministrazione Comunale si riserva di avvalersi della cauzione di cui all'Art. 5 comma 3, a totale copertura dei danni.

- 2) La cauzione potrà essere trattenuta anche per sopperire alla mancata pulizia finale dei locali, nei limiti necessari per far provvedere la pulizia a cura di terzi.
- 3) Per i danni cagionati di entità superiore alla cauzione, risponde in solido il Presidente o Legale Rappresentante firmatario dell'allegato B.
- 4) Nel caso che il danno cagionato all'impianto non sia imputabile a specifica Società o Gruppo, l'Amministrazione Comunale si riserva di ripartire le spese di riparazione dello stesso fra tutte le società o gruppi che utilizzano la struttura.

Art. 8. DIVIETI.

All'interno della palestra è vietato:

- ® fumare;
- ® introdurre oggetti pericolosi o facilmente infiammabili;
- ® appendere striscioni o manifesti pubblicitari se non preventivamente autorizzati per iscritto dall'Amministrazione Comunale, purché in regola col pagamento della tassa sulle pubbliche affissioni;
- ® installare attrezzature sportive o di altro genere estranee a quelle già presenti all'interno della palestra, se non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale tramite l'UTC.

Art. 9. DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO DA PARTE DEL COMUNE.

- 1) Il Comune ha la facoltà di disporre sempre, pienamente e liberatamente dell'impianto per consentire manifestazioni cittadine rilevanti manifestazioni comunali, ovvero organizzate dal Comune in collaborazione con enti pubblici, nonché per interventi di ordinaria e/o straordinaria manutenzione o per motivi di pubblico interesse.
- 2) Il Comune si riserva di modificare gli orari assegnati ai concessionari nel caso che , a giudizio dell'Ente, sussistano motivi di forza maggiore.

Art. 10. ABROGAZIONE DELLE NORME.

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme approvate precedentemente. Sono altresì revocate tutte le precedenti concessioni rilasciate a qualsiasi titolo.

Art. 11. NORME DI RINVIO.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento per l'uso e la gestione della palestra comunale, si applicano le norme vigenti in materia.

Art. 12. PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO.

Il presente regolamento, ai fini di una maggiore conoscenza delle norme ivi contenute, sarà affisso presso la struttura sportiva di riferimento, l'Albo Pretorio on line del Comune e la Biblioteca Comunale.



ALLEGATO "A"

COMUNE DI VALLEDOLMO

PROV. PALERMO

Via CHIAVETTA, 58 - CAP 90029

C.F. 87001710828 P.I. 02670280821

Tel. 0921 - 544300 Fax 0921 544340

DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN / AUTORIZZAZIONE DI USO DELLA PALESTRA COMUNALE

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e
residente a _____ in via _____ n.
_____ tel. _____ in qualità di _____ della Società Sportiva/Ente/Ecc.
_____ affiliato alla Federazione/Ente di Promozione _____
Partita IVA _____ Codice Fiscale Società _____

CHIEDE

di poter usufruire della palestra comunale nei giorni:

_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____

TIPO DI SPORT CHE SI INTENDE PRATICARE

PARTITA DI CAMPIONATO, ALLENAMENTO, ALTRO, SPECIFICARE

SQUADRA E/O CATEGORIA

NOME E COGNOME ISTRUTTORE/I

Data inizio uso _____ Data fine uso _____

Con la presente mi impegno a rendere i locali nelle stesse condizioni di pulizia e agibilità in cui sono stati consegnati dal Comune.

ALLEGA COPIA POLIZZA ASSICURATIVA

Il Presidente o Legale Rappresentante

_____, li _____

SI AUTORIZZA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO



ALLEGATO "B"

COMUNE DI VALLEDOLMO

PROV. PALERMO

Via CHIAVETTA, 58 - CAP 90029

C.F. 87001710828 P.I. 02670280821

Tel. 0921 - 544300 Fax 0921 544340

Il sottoscritto _____ in qualità di Presidente/Legale Rappresentante _____ consapevole delle sanzioni penali cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi della legge 445/2000 sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

1. di essere personalmente responsabile di tutti i danni arrecati alla palestra, alle strutture e alle attrezzature che fanno parte dell'arredamento della stessa, assumendo l'impegno di riparare il danno entro (trenta) 30 giorni. Diversamente il Comune provvederà alla riparazione addebitando la fattura alla Società e rivalendosi sulla cauzione versata.
2. di sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità penale o civile per eventuali sinistri o incidenti che dovessero verificarsi durante l'attività.
3. di impegnarsi a restituire i locali ogni qualvolta se ne faccia uso nella stessa condizione iniziale.
4. di assicurare la presenza di un responsabile (di maggiore età) della società durante lo svolgimento dell'attività.
5. di utilizzare la palestra con la massima precauzione, cura e rispetto, al fine di salvaguardare l'integrità della stessa e delle attrezzature.
6. di comunicare immediatamente al Responsabile del Settore Tecnico Comunale eventuali danni alle attrezzature, provocati o rilevati.
7. di lasciare la palestra, senza richiesta di danno o altro nei casi l'uso venga revocato, per qualsiasi motivo, dall'Amministrazione Comunale o nel caso la società stessa non ne faccia uso.
8. comunicare tempestivamente la sospensione dell'attività sportiva, all'ufficio competente.
9. qualora non sia certa, al momento della richiesta, la data di fine utilizzo, dovrà essere comunicata all'ufficio competente almeno 30gg prima del termine.
10. di conoscere in dettaglio e di accettare, il regolamento d'uso della palestra e di rispettare le prescrizioni in esso contenute.

IL SOTTOSCRITTO